



GRSNM

GRSNM 005/2014

EDIZIONE MONTICHIARI



La nascita del Gruppo

2009

dopo qualche anno di "gestazione" dell'idea decidevo di costituire il "Gruppo Radioamatori Sardi nel Mondo" al solo scopo di accomunare nel nostro hobby, tutti quegli OM, YL e SWL che, oltre a condividere la medesima passione per la radio, avevano in comune la nascita nella mia stessa terra di origine: la Sardegna. Da uno sguardo semplicistico, la cosa poteva sembrare difficoltosa se non avessi tenuto conto del fatto che i Sardi sono oramai da svariati decenni sparsi per il mondo alla ricerca di un dignitoso lavoro. Una cosa, però, li tiene pur sempre uniti, la volontà di ritornare alle proprie origini ed alla propria Patria e condividere con altri conterranei anche solo un hobby.

Aiutato dai primi aderenti all'idea, ora il GRSNM conta già un centinaio di aderenti ed ha una potenzialità di migliaia di adepti, anche tenendo conto del fatto che niente è dovuto per l'adesione e, quindi, tutto è fatto a titolo gratuito e con il solo contributo comune di chi vuole contribuire, l'importante poter condividere il nostro logo sulle proprie pagine internet.

A questo scopo, il gruppo organizza attivazioni dell'Isola e delle sue isole minori, contribuisce alla diffusione della cultura Sarda nel mondo, offre informazioni radiantistiche sulle molteplici attività che nell'Isola vengono svolte, mostra a quanti non conoscono le bellezze dell'Isola e la sua storia e quanto di importante sia accaduto nella stessa o di quanti hanno contribuito alla storia italiana in genere, far conoscere le sagre, le feste, i riti che nell'isola si svolgono con cadenza periodica oramai da decenni e da secoli. Favorire, insomma, ogni possibile conoscenza di quanto di Sardo esistente.

Oltre, ovviamente, al mantenere lo spirito di fratellanza con quei conterranei lontani a cui il "mal di Sardegna" si fa ogni giorno più forte.

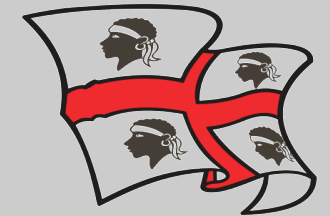
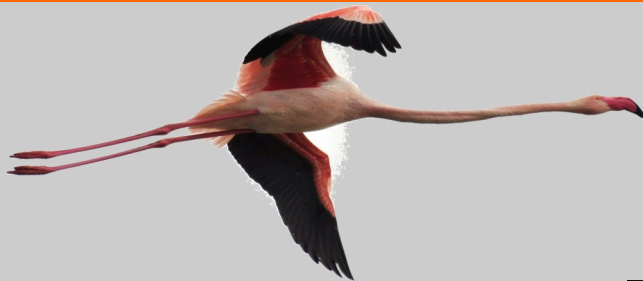
Con questo spirito è sorto il gruppo che, aperto ad ogni suggerimento ed iniziativa, si pone a disposizione dei radioamatori sardi nel mondo.

Un particolare ringraziamento va a IT9SER Mario Lai che per primo ha compreso e condiviso l'idea e che con me collabora, insieme ad altri, alla riuscita dell'iniziativa.

Giorgio IZ3KVD SRW #001

Visita e condividi la pagina ufficiale del nostro Gruppo

www.grsnm.it



Al Gruppo Radioamatori Sardi nel Mondo
In ricordo di mio padre
Guglielmo Marconi
e delle Sue grandi opere
in Sardegna che amava
molto. Amore che io
condivido godendo il
mare della Sardegna.
Elettra Marconi
Roma 2 - 6 - 2010



Copia distribuita per via telematica ai soci e simpatizzanti del GRSNM



Diploma permanente "SARDEGNA NEL MONDO"

Quando Giorgio IZ3KVD mi parlò di questo diploma mi venne spontaneo pensare all'ennesimo pezzo di carta per la felicità dei collezionisti, contenti solo di avere a loro disposizione un ulteriore attestato da appendere. La riflessione venne dopo, quando Giorgio mi spiegò che era sua intenzione principalmente far sì che anche i radioamatori conoscessero più a fondo la nostra terra e che, finalmente, per prima cosa, il diploma non avrebbe mantenuto il canone dei soliti diplomi da "una botta e via" con "tot" collegamenti e relativo rilascio. In effetti non si tratta di un singolo diploma a se stante ma di ben tre diplomi e di una targa. L'articolazione di questi varia con il variare della difficoltà di collegare radioamatori Sardi o operanti nella terra di Sardegna e raggiunge il culmine con l'emissione della "targa di eccellenza" per aver superato tutte le difficili prove di collegamento con le province, le isole minori e le stazioni amatoriali richieste dal regolamento. Altro elemento innovativo: l'uso della "lingua Sarda Nazionale" (Logudorese) elevata al rango che gli spetta, quello di lingua, appunto, e non scambiata come spesso erroneamente capita, per l'ennesimo dialetto sub-Italiano. Anche questo come contributo alla conoscenza di un popolo, una terra, delle tradizioni e, perchè no, di una lingua misconosciuta ai più che per anni ed anni, una cultura mistificatoria delle realtà nazionali esistenti nella Repubblica Italiana, voleva fosse cancellata, al punto che, solo da pochi anni, i giovani che come il sottoscritto (che, ahimè, giovane non lo è più) dovettero, per riappropriarsi della propria lingua e cultura, frequentare "s'Iscola Sarda" per poter conoscere i veri valori della propria cultura e lingua abbandonati e massificati all'interno di quella aggregazione di lingue e dialetti che privilegiarono quello toscano elevandolo a lingua nazionale e diffondendolo, grazie alla televisione ed ai "media" nazionali in tutto il territorio dell'ormai consolidato Stato nato dall'intuito di Cavour e con la spinta "complice" di Garibaldi. Essere italiani, ed ora europei, non significa ne deve significare, la perdita della realtà di quella che, fin dai tempi dell'antica Roma voluta e tracciata col "Romuleo" solco, era già una valida civiltà mediterranea consolidata e forte. Ma torniamo al diploma, esso non è facile da ottenere ma merita tutta una particolare attenzione perchè se mantenuto al semplice collegamento tra due stazioni amatoriali, probabilmente, non raggiungerebbe lo scopo per cui viene creato, quello cioè di destare la curiosità di quelle persone che della Sardegna hanno sentito solo parlare e non l'hanno mai visitata, per stimolare la curiosità di quelli che in Sardegna hanno visitato solo le sue meravigliose coste tralasciando le ben più interessanti realtà territoriali interne, tanto interessanti ed importanti da far definire questa terra come "Sardegna: quasi un continente". Con questo spirito e con la certezza di contribuire anche noi, che nella nostra Patria oramai non abitiamo più perchè la vita ci ha portati alla condizione di emigrati, ma con quello che viene definito comunemente "mal di Sardegna", oltre che dall'affetto filiare, possiamo ancora dare come contributo valido e immediatamente fruibile, che partecipiamo sia pur con questo mezzo, alla diffusione della sua cultura nel mondo, con la speranza di fare cosa gradita a quanti vorranno aprire la loro conoscenza verso una terra ed un popolo diverso da tutto il resto dell'Europa e autenticamente fine solo a se stesso, un mondo che, una volta conosciuto, apre la necessità all'approfondimento, a quello che solo recandosi sul posto può e deve essere acquisito e che, sono certo, una volta che ciò avverrà vi "contagerà" al punto tale che anche voi diventerete malati del "mal di Sardegna", male questo che vi obbligherà a ritornare in quella Terra che tanto dona a chi vi si affaccia con spirito aperto e con vera amicizia.

Antonio Mastino IN3YGW SRW #020



Il regolamento dei Diplomi è reperibile sulla pagina:

www.grsnm.it/diplomi/regolamento



Riferimenti per le iscrizioni:

Gruppo: info@grsnm.it - cell. 392/4867504

Segreteria: segreteria@grsnm.it - cell. 320/2195243

Web master: webmaster@grsnm.it

www.grsnm.it

